

Art.1 Regole generali

- a) È fatto obbligo avvisare la Scuola se il bambino soffre di allergie alimentari e se, eventualmente, è soggetto ad altri disturbi di qualsiasi natura, sia a livello fisico che psichico, al fine di attivare risorse sanitarie, percorsi personalizzati, adeguamenti al menù e ogni supporto necessario per garantire una serena frequenza.
- b) Le docenti non possono somministrare ai bambini alcun tipo di farmaco. Viene fatta eccezione per i farmaci "salvavita" su precisa prescrizione del medico curante e richiesta dei genitori.
- c) Non vi sono controindicazioni alla frequenza per i bambini che portano apparecchi gessati, ortopedici, protesici o presentano punti di sutura.

Art.2 Regole in caso di malattia durante l'anno

- a) Accertarsi sempre dello stato di salute del bambino prima di portarlo a Scuola: febbre, vomito, dissenteria, congiuntivite, pidocchi o forte tosse.
- b) Il bambino non va portato a Scuola se non si è prima sentito il parere del Pediatra, qualora durante la notte abbia manifestato uno o più dei sintomi sopra elencati.
- c) Avvisare sempre la Scuola nel caso di assenza del bambino, sia per motivi familiari che per malattie. Le assenze per motivi non di salute non richiedono il certificato di

riammissione; ma chiediamo che la famiglia informi, precedentemente, il personale della scuola (nel sito è scaricabile il modulo "Preavviso di assenza per motivi non sanitari").

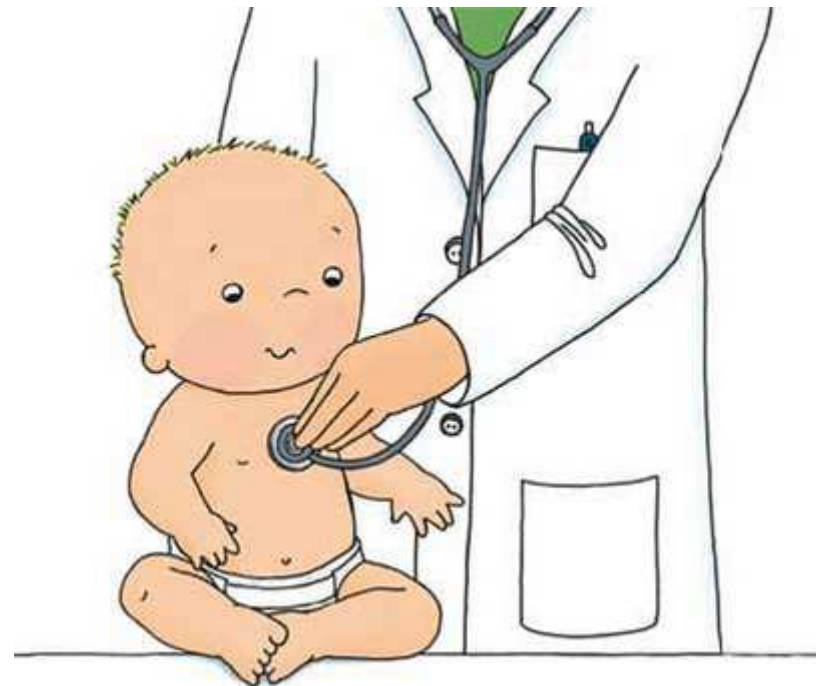
- d) Qualunque assenza per malattia della durata superiore a cinque giorni consecutivi, con rientro quindi dal settimo giorno in poi (compresi sabato, domenica, festivi) necessita di certificato medico che attesti l'idoneità alla frequenza scolastica; ciò significa che per 5 giorni di assenza non è richiesto il certificato, mentre per 6 giorni di assenza è richiesto il certificato (D.P.R. 22.12.1967, n. 1518, art. 42 e dpr 314/90 art. 19).
- e) In linea generale per la riammissione alla frequenza delle comunità della prima infanzia non è sufficiente l'assenza di sintomi di malattia, bensì è necessario che il bambino si sia ristabilito al punto da poter partecipare adeguatamente alle attività scolastiche e non richieda cure particolari che il personale non sia in grado di garantire senza pregiudicare l'assistenza agli altri bambini.
- f) Nelle congiuntiviti batteriche con evidenti secrezioni il bambino va allontanato dalla frequenza scolastica fino a 48 ore dopo l'inizio del trattamento e riammesso con autodichiarazione di avvenuto adeguato trattamento.
- g) Il bambino con pediculosi può essere riammesso in comunità dopo l'avvio di idoneo trattamento disinfestante e con certificato medico.

Art.3 Regole in caso di insorgenza di malattia o infortunio durante l'orario scolastico

- a) Qualora insorga una malattia acuta o si verifichi un trauma durante l'attività scolastica, la Scuola avvisa tempestivamente il genitore o l'adulto di riferimento delegato affinché provveda al rientro del bambino in famiglia o al trasporto presso strutture sanitarie. In caso di emergenza, di aggravamento delle condizioni del bambino e in caso di irreperibilità del genitore o dell'adulto di riferimento delegato, potrà essere attivato il Servizio di Emergenza 118.
- b) In caso di allontanamento per febbre il bambino deve essere tenuto in osservazione per almeno 48 ore prima del rientro.
- c) Verranno allontanati i bambini con pidocchi e/o lendini.
- d) Dopo una scarica sfatta o due scariche liquide la scuola è obbligata ad avvertire i genitori per l'allontanamento del bambino fino a risoluzione e almeno dopo 24 ore dall'ultima scarica.

POLO DELL'INFANZIA DI BRENDOLA

REGOLAMENTO SANITARIO PRO-MEMORIA PER I GENITORI



Letto e approvato dal Collegio Docenti ed il Comitato di Gestione
In collaborazione con il Pediatra Dott. Roberto Gallo
Brendola, Maggio 2016